



## ATTUALITÀ DI RICCIOTTO CANUDO 90 ANNI DOPO INCONTRO CON IL PROF. GIOVANNI DOTOLI

26 dicembre 2013, ore 18.00

[Teatro Garibaldi](#) | [piazza Margherita, Bisceglie](#)

ingresso libero | Tel/Fax: 080.9648653 | Mob. 340.2215793 - 340.6131760

e-mail: [info@avvistamenti.it](mailto:info@avvistamenti.it) | [www.avvistamenti.it](http://www.avvistamenti.it)

# Attualità di Ricciotto Canudo 90 anni dopo

## incontro con il prof. Giovanni Dotoli

modera Antonio Musci del Cineclub Canudo

«Il regista che si limita a muovere la "camera" davanti ad attori abilmente disposti o ad un paesaggio ben scelto, non fa opere d'arte, ma film grossolano e mediocre. Il cinema non è *fotografia*, ma nuovo mezzo d'espressione».

«Pensiamo, assieme a pochi altri, che il cinema sia un'arte; e ci scontriamo con l'ironia degli intellettuali e l'ostilità interessata degli industriali. Ma non smetteremo di pensarlo».

**Ricciotto Canudo** (*L'usine aux images*, 1927)

Quest'anno ricorre il 90° anniversario della scomparsa di **Ricciotto Canudo**, l'intellettuale pugliese nato a Gioia del Colle il 2 gennaio 1877 e morto a Parigi il 10 novembre 1923.

Il **Cineclub Canudo**, nell'ambito dell'undicesima edizione della Mostra Internazionale del Video e del Cinema d'Autore **Avvistamenti**, patrocinata dall'Assessorato al Mediterraneo, alla Cultura e al Turismo della Regione Puglia e dal Comune di Bisceglie - che si svolgerà presso il **Teatro Garibaldi** di Bisceglie dal 26 al 28 dicembre 2013 e dedicata al cinema del maestro **Franco Piavoli** - promuove **giovedì 26 dicembre alle ore 18.00** (ingresso libero), in apertura della manifestazione, una conversazione che il professor **Giovanni Dotoli**, docente di Lingua e Letteratura francese all'Università degli Studi di Bari e **Antonio Musci**, presidente del Cineclub Canudo, terranno sull'attualità dell'opera e del pensiero dello scrittore pugliese a novanta anni dalla sua morte.

Per l'occasione è stato costituito un Comitato per la celebrazione di questo evento, presieduto dal pronipote di Canudo, **ing. Giandonato Disanto**. Il Comitato ha sede presso la Villa Stampacchia a Santo Spirito, in cui Canudo ha trascorso le estati prima di trasferirsi a Parigi nel maggio del 1901: qui avrà sede il Museo Canudo, un progetto che lo stesso Comitato sta promuovendo, accanto ad una serie di iniziative tese a far conoscere la figura di Canudo nella nostra regione: l'11 novembre presso il Cineporto dell'**Apulia Film Commission**, alla Fiera del Levante di Bari ed il 14 novembre presso il Liceo scientifico che ne porta nome a Gioia del Colle, Dotoli ha tenuto altre due conferenze su Canudo. Al Comitato ha dunque aderito fin dal principio, oltre al prof. Dotoli, tra i massimi esperti e riscopritore di Canudo negli anni '70 – memorabile il convegno internazionale da lui organizzato in occasione del centenario della nascita, dal 24 al 27 novembre 1977 a Bari e a Gioia del Colle - anche il Cineclub Canudo, che ha sede a Bisceglie ed opera fin dal maggio 2001, anno della sua costituzione, per la promozione della cultura cinematografica. Entrambi, Dotoli attraverso i suoi prestigiosi studi e l'attività accademica riconosciuta ed apprezzata in diversi paesi del mondo, in primis in Francia, dove Canudo gode di grande popolarità e prestigio intellettuale ed il Cineclub attraverso le iniziative cinematografiche con artisti di rilievo internazionale, hanno contribuito alla diffusione e alla conoscenza dell'opera e del pensiero di Ricciotto Canudo nel mondo.

Ricciotto Canudo è uno dei grandi nomi della nostra terra che hanno onorato l'Italia in Francia e nel mondo. Scrittore, poeta, romanziere, novellista, critico letterario, è oggi ricordato soprattutto per la sua accorata battaglia in favore del cinema come arte, sin dal 1908 fino alla sua morte. Si deve a lui, infatti, l'aver coniato per la prima volta il termine *Settima Arte* per il cinema, ma anche il contributo diretto alla creazione di uno dei grandi capolavori del cinema muto, *La roue* (la ruota), di Abel Gance, prima pellicola con pista magnetica incorporata, alla cui sceneggiatura ha partecipato Canudo, che ha anche tratto dal film il primo romanzo cinematografico, in tre volumetti popolari venduti all'epoca nelle edicole francesi con grande successo. Celeberrimo il suo libro *L'usine aux images*, "L'officina delle immagini", uscito per la prima volta in edizione italiana a cura di Mario Verdone. Per vent'anni, Ricciotto Canudo è stato il catalizzatore dei movimenti letterari e artistici parigini ed europei a Parigi, contribuendo fortemente all'affermazione delle avanguardie storiche, sulla linea della collaborazione fra tradizione e innovazione. In quel periodo divenne amico di Guillaume Apollinaire che gli affibbiò lo scherzoso nomignolo *le Barisien*, fu anche amico di numerosi artisti, fra i quali Robert Delaunay, Georges Braque, Pablo Picasso, Milhaud e Ravel. Nel 1921 pubblicò il manifesto "*La nascita della settima arte*" in cui prevede che il cinema avrebbe unito in sintesi le arti dello spazio e del tempo: le arti plastiche con la musica e la danza; il cinema, "settima arte" si configura come "nuovo mezzo di espressione", "officina delle immagini", "scrittura di luce". Per molti aspetti il pensiero di Canudo è di grande attualità, dalla letteratura, al cinema, alla politica. Il suo ritorno ne potrebbe favorire la definitiva consacrazione, come uno dei grandi intellettuali del Mezzogiorno. Un'occasione da non mancare, per sapere come e chi eravamo e come vorremmo essere.

## **PROGRAMMA AVVISTAMENTI**

### **GIOVEDÌ 26 DICEMBRE**

**ORE 18.00 - ATTUALITÀ DI RICCIOTTO CANUDO 90 ANNI DOPO**

**INCONTRO CON IL PROF. GIOVANNI DOTOLI**

**ORE 20.00 - RETROSPETTIVA PIAVOLI**

**AL PRIMO SOFFIO DI VENTO**

Italia, 2002 (85' - 35mm, col.)

**A SEGUIRE INCONTRO CON FRANCO PIAVOLI**

**ORE 21.30 - RETROSPETTIVA PIAVOLI**

**IL PIANETA AZZURRO**

Italia, 1982 (88' - 35mm, col.)

### **VENERDÌ 27 DICEMBRE**

**ORE 18.00 - RETROSPETTIVA PIAVOLI**

**AMBULATORIO**

Italia, 1954 (4' - b/n)

**LE STAGIONI**

Italia, 1961 (25' - 8mm, col.)

**DOMENICA SERA**

Italia, 1962 (12' - 8mm, col.)

**EMIGRANTI**

Italia, 1963 (12' - 8mm, b/n)

**EVASI**

Italia, 1964 (12' - 8mm, b/n)

**LO ZEBÙ E LA STELLA**

di Franco e Mario Piavoli

Italia, 2007 (18' - Dvcam, col.)

**ORE 20.00 - RETROSPETTIVA PIAVOLI**

**VOCI NEL TEMPO**

Italia, 1996 (86' - 35mm, col.)

**A SEGUIRE INCONTRO CON FRANCO PIAVOLI**

**ORE 21.30 - RETROSPETTIVA PIAVOLI**

**NOSTOS - IL RITORNO**

Italia, 1989 (87' - 35mm, col.)

## **SABATO 28 DICEMBRE**

### **ORE 18.00 - RETROSPETTIVA PIAVOLI**

#### **AFFETTUOSA PRESENZA**

Italia, 2004 (65' - DV, col.)

#### **HABITAT\_PIAVOLI - LUCA FERRI, CLAUDIO CASAZZA**

Italia, 2013 (59' - col.)

### **A SEGUIRE INCONTRO CON GLI AUTORI**

### **ORE 20.30 - MADE IN ITALY**

#### **PROIEZIONE VIDEO PRODOTTO NEL LAB FIORELLA**

#### **EL TIEMPO DEL NO TIEMPO - GIUSEPPE SPINA, GIULIA MAZZONE**

Messico/Italia, 2013 (44', MiniDV - HD - col.)

#### **ELEGIE DALL'INIZIO DEL MONDO - FRANCESCO DONGIOVANNI**

Italia, 2013 (40' - col.)

#### **pinKsects (dittiKo antimediatiko-capitolo #1) - E.G.O.**

Italia, 2012/2013 (6'08" - col.)

#### **KURGAN - IGOR IMHOF**

Italia, 2013 (5'04" - col.)

#### **THE MUTABILITY OF ALL THINGS - ANNA MARZIANO**

Francia, 2011 (16' - 16mm, col.)

#### **COSIMO TERLIZZI - LA BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI**

Italia, 2013 (7'41" - col.)

#### **LEZUO - GIUSEPPE BOCCASSINI**

Germania/Italia, 2013 (16' - col.)

#### **BY THE SUN'S RAYS - DECKARD**

Italia, 2013 (11'49" - sonorizzazione)

#### **FLOW SIGNS - FRANCESCO GIANNICO, THEO ALLEGRETTI**

Italia, 2013 (50' - A/V performance)

## **26-27-28 DICEMBRE**

### **ORE 10.00 - 12.00 / 16.00 - 18.00 - IL MUSEO DI CARTONE**

#### **IL PIANETA AZZURRO - CON RAFFAELE FIORELLA E FRANCESCA LOPRIENO**

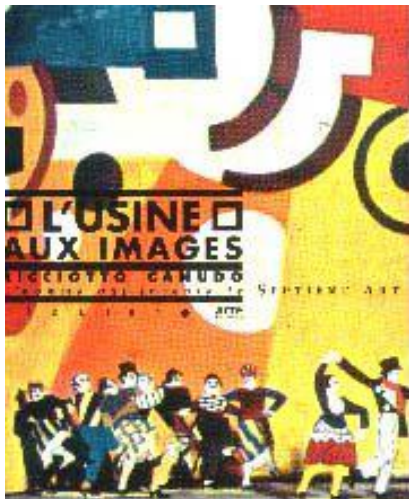
Laboratorio di Video Arte ispirato al regista Franco Piavoli

#### **info**

Abbonamento 5 € | Tel/Fax: 080.9648653 | Mob. 340.2215793 - 340.6131760

e-mail: [info@avvistamenti.it](mailto:info@avvistamenti.it) | [www.avvistamenti.it](http://www.avvistamenti.it)

## Cineclub Canudo



Si costituisce nel maggio 2001 a Bisceglie con lo scopo di promuovere la cultura cinematografica ed il video d'autore. Il circolo del cinema, la cui attività è coordinata da **Antonio Musci** e **Daniela Di Niso**, è significativamente intitolato a **Ricciotto Canudo**, l'intellettuale pugliese nato a Gioia del Colle nel 1877, amico di Apollinaire e unanimemente considerato il primo "teorico del cinema". Probabilmente più noto in Francia, dove visse e morì a Parigi nel 1923, è tra i primi a credere nel valore artistico del cinema e a teorizzare un'estetica del cinema in quanto sintesi di tutte le arti: sua è

infatti la definizione del cinema come "settima arte", che compare a partire dal 1911 in numerosi suoi saggi e articoli raccolti nel 1927 nel volume *L'usine aux images (L'officina delle immagini)*. L'attività del cineclub spazia dalla produzione di cortometraggi, all'organizzazione di mostre, rassegne, cineforum, corsi di cinema e laboratori scolastici, sempre con l'obiettivo di promuovere la conoscenza dei nuovi linguaggi legati alle arti elettroniche e digitali. Particolarmente intenso e produttivo è l'impegno in ambito didattico con il progetto **A,B,Cinema** che ha visto la realizzazione di numerosi laboratori cinematografici nelle scuole dell'intera provincia e circa 70 cortometraggi prodotti, alcuni proiettati nell'ambito di importanti festival e concorsi nazionali riservati alle scuole. L'obiettivo di questi laboratori è promuovere la cultura cinematografica in ambito scolastico e sensibilizzare ad una diversa e più profonda consapevolezza nella fruizione di un film. Dal 2002 il Cineclub organizza la Mostra Internazionale del Video e del Cinema d'Autore **Avvistamenti**, realizzata con il patrocinio della Regione Puglia e del Comune di Bisceglie e con la collaborazione di numerosi enti ed istituzioni culturali nazionali ed estere. Fin dalla prima edizione essa è stata accolta con successo da critica e pubblico, divenendo ben presto un punto di riferimento internazionale per la ricerca e la sperimentazione in ambito video e cinematografico, ospitando nomi di rilievo nel panorama artistico internazionale, tra cui Peter Campus, pioniere della video-arte a partire dagli anni sessanta, Paolo Rosa, fondatore di Studio Azzurro, uno dei più importanti laboratori di sperimentazione visiva al mondo ed il regista polacco, Premio Oscar, Zbig Rybczynski.

### CONTATTI:

Circolo del Cinema "Ricciotto Canudo"

Corso Umberto, 64 - 76011 Bisceglie (BT)

Tel/fax: 080 9648653 | Mob: 340 2215793 / 340 6131760

[info@cineclubcanudo.it](mailto:info@cineclubcanudo.it) | [www.cineclubcanudo.it](http://www.cineclubcanudo.it) | [www.avvistamenti.it](http://www.avvistamenti.it)